

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE provinciale

TEMI	Conoscere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le sue forme per costruire un modello di scuola libera dalle prepotenze.
FINALITA'	<p>Istituire a livello provinciale le regole imprescindibili e le buone prassi necessarie per contrastare il bullismo e cyberbullismo definendo un modello di scuola libera da ogni forma di prepotenza.</p> <p>Prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo attraverso la progettazione di un'organizzazione scolastica che favorisca permanentemente comportamenti responsabili e pro-sociali a tutti i livelli e sia di supporto alle famiglie.</p> <p>Gestire con competenza i casi di bullismo e cyberbullismo dando risposte efficaci di contrasto alla prepotenza.</p> <p>Attivare e condividere con l'organizzazione scolastica un regolamento/vademecum interno all'istituto riferito alla prevenzione e gestione della prepotenza in tutte le sue forme per promuovere, nei ragazzi, il senso di responsabilità e la propensione all'inclusione.</p>
OBIETTIVI	<p>Formare un gruppo di docenti su tematiche specifiche riferite alla prepotenza giovanile.</p> <p>Diffondere un modello efficace basato sulle conoscenze, su strategie efficaci nel rispetto di linee di intervento precise e di regole imprescindibili costruite nella formazione laboratoriale per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Fornire ai docenti gli strumenti per utilizzare azioni efficaci e concrete all'interno del sistema scuola.</p> <p>Acquisire competenze e utilizzare strumenti operativi adeguati ed efficaci per ciascun caso.</p>
<p>PROGRAMMA DEGLI INCONTRI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ NUMERO DEGLI INCONTRI ○ CONTENUTI DEI SINGOLI INCONTRI ○ PROFILO PROFESSIONALE CHE SI OCCUPERA' DEI SINGOLI INCONTRI 	<ul style="list-style-type: none"> ○ n. 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno ○ contenuto dei singoli incontri: <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi di casi concreti. 2. Conoscenza e applicazione di strategie d'intervento per far fronte al bullo, alla vittima, agli spettatori e al gruppo classe. 3. Promuovere regole e responsabilità a scuola 4. Definizione di un regolamento, di buone prassi e della politica scolastica antibullismo, 5. Modalità per coinvolgere genitori e famiglie e l'intero personale scolastico. ○ profilo professionale dei formatori: è previsto l'intervento di n. 2 formatori e n. 3 tutor d'aula, si precisa che i due formatori svolgeranno anche il ruolo di tutor d'aula. I formatori, sono esperti, professionisti nell'area

	<p>psicopedagogica , con comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni in contesti scolastici riferita alla prevenzione e contrasto del bullismo-cyberbullismo, legalità, disagio giovanile, stili di vita e comportamenti a rischio con esperienze pregresse di formatori destinate ad alunni, genitori e docenti. Tutti i formatori hanno svolto attività di progettazione di laboratori con gli studenti e riferiti all'ascolto, alla prevenzione del disagio, alla promozione di modelli di gestione e benessere del gruppo classe, al tutoraggio degli studenti e alla loro consulenza (laboratori e sportelli psicopedagogici presso gli istituti scolastici-sportelli d'ascolto per alunni e famiglie).</p> <p>Numerose le partecipazioni a tavoli tecnico scientifici di progettazione e di ricerca a livello provinciale-regionale e nazionale.</p> <p>Costantemente presente nell'Associazione l'attività di studio e di ricerca attinenti le problematiche giovanili non solo riferite al disagio e bullismo ma anche di tipo familiare e sociale in genere. I formatori hanno avuto da parte del MIUR numerosi riconoscimenti nel campo della formazione del personale docente.</p> <p>L'attività dei formatori si può apprezzare attraverso le pubblicazioni prodotte e per i numerosi interventi a convegni inerenti all'attività in oggetto</p>
METODOLOGIA	<p>Si prevedono 5 incontri formativi in cui si realizzeranno brevi momenti di formazione frontale e momenti laboratoriali di confronto in gruppo da attuarsi attraverso: discussioni, brain storming, role play etc.</p>
COMPETENZE ATTESE	<p>Al termine del corso i docenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ saper valutare ed interpretare i singoli casi di prepotenza ○ gestire con equilibrio e in modo efficace le diverse situazioni attraverso l'utilizzo di buone pratiche di prevenzione e di contrasto ○ operare scelte strategiche idonee ed opportune per ciascun caso ○ predisporre, redigere e far adottare un regolamento/vademecum d'istituto riferito alla prevenzione e al contrasto del bullismo-cyberbullismo informando e coinvolgendo anche i genitori ○ rappresentare un valido punto di riferimento per gli alunni bisognosi, per il personale scolastico e per le famiglie
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	<p>Saranno somministrati tre questionari di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ questionario d'ingresso per la valutazione

	<p>iniziale delle conoscenze e dei prerequisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ il questionario iniziale verrà riproposto al termine del corso per la valutazione delle competenze attese e degli apprendimenti dei docenti referenti. ○ questionario di gradimento (customer-satisfaction) al termine del corso
--	---

Date, sedi e orari di svolgimento degli incontri	<p>Lunedì 13 novembre 17 Lunedì 27 novembre 17 Lunedì 11 dicembre 17 Lunedì 15 gennaio 18 Lunedì 22 gennaio 18</p>
--	--